

Stamani sono stati sospesi quattro disegni di legge, uno perchè il Governo ha dichiarato di volerlo modificare, un altro perchè mancava il parere della Commissione finanza e tesoro, due perchè erano assenti i ministri del tesoro e delle finanze.

Quello che il Governo ha dichiarato di voler trasformare è ritirato; il secondo sarà rimesso alla Commissione finanza e tesoro; gli altri saranno iscritti nell'ordine del giorno subito dopo il disegno di legge relativo all'istruzione superiore.

L'ordine del giorno per la seduta di domani mattina rimane così stabilito.

MODIGLIANI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MODIGLIANI. Chiederei, se fosse possibile, di spostare nell'ordine del giorno della seduta di domani mattina, il disegno di legge concernente il Monte pensione per i mastri elementari.

PRESIDENTE. Sarebbe inutile onorevole Modigliani, perchè non si esaurirà neppure la discussione del disegno di legge relativo all'istruzione superiore. Ne parlerà domani sera a proposito dell'ordine del giorno della seduta mattutina di venerdì.

Passiamo alla seduta pomeridiana di domani.

CHIESA. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CHIESA. Anche a nome dell'onorevole Meda chiedo che ci sia consentito di potere svolgere le nostre proposte di legge relative alla disciplina dei giochi di azzardo.

PRESIDENTE. L'onorevole sottosegretario di Stato all'interno ha facoltà di dare il suo avviso.

CASERTANO, *sottosegretario di Stato per l'interno*. Nessuna difficoltà.

PRESIDENTE. Così resta stabilito.

Come fu già convenuto, domani subito dopo il bilancio degli esteri seguirà all'ordine del giorno la discussione delle interpellanze per i fatti di Bologna, rimanendo soppresse all'ordine del giorno stesso le interrogazioni.

Interrogazioni e interpellanze.

PRESIDENTE. Si dia lettura delle interrogazioni e delle interpellanze presentate oggi.

MORISANI, *segretario, legge*:

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, sui motivi che hanno determinato il trasferimento da Piancastagnaio, in provincia di Siena, del commissario prefettizio cavalier Lanzellotti.

« Lupi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, sui motivi che hanno determinato il trasloco da Piancastagnaio (Siena) del commissario prefettizio cavalier Lanzellotti.

« Negretti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere se è a conoscenza che alla stazione ferroviaria di Alessandria, a destra del sobborgo Cristo in regione Fantona, tra i binari abbandonati fin dal periodo della guerra esiste abbandonato alle intemperie una rilevante quantità di materiale composto di aratri in quattro vomeri, moto aratrice e in ferri per uso di dette macchine (diverse casse), e per conoscere a quale scopo detto materiale viene conservato all'abbandono ed a chi è affidata la consegna essendo a conoscenza che parte di esso, il più leggero, ha preso il volo, e se non creda urgente e necessario provvedere in merito nell'interesse dell'erario.

« Tassinari ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro del tesoro (Sottosegretariato per l'assistenza militare e le pensioni di guerra), per conoscere se non ritenga necessario di prendere, in attesa del provvedimento di equiparazione di cui antecedente mia interrogazione, immediati provvedimenti perchè tutti coloro che anche oggi sieno riconosciuti affetti da malattia tubercolare contratta od aggravata in causa di servizio militare e di guerra, sieno ammessi al godimento degli assegni provvisori stabiliti con decreto-legge 13 aprile 1919, n. 563, e che, inoltre, l'assegno supplementare provvisorio corrente di lire 4 e di lire 2 giornaliere, a seconda del grado della invalidità dell'interessato, concesso ai tubercolotici del Regno con decorrenza del 1° dicembre 1921, sia esteso anche ai tubercolotici di guerra della Venezia Giulia, salvo a fissare ed a versare poi, nel più breve tempo possibile, i dovuti arretrati del sussidio stesso.

« Pesante ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dei lavori pubblici, e del lavoro e della previdenza sociale, per conoscere quali provvedimenti il Governo intenda prendere per ovviare alla gravissima disoccupazione derivante dalla crisi lignitifera del Valdarno.

« Negretti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se e quando intenda procedere — nell'interesse dell'agricoltura